

Giovedì 17 ottobre 2019 si è svolto presso l'Archivio di Stato di Genova il convegno promosso e organizzato dal Segretariato regionale per la Liguria nell'ambito della Settimana Nazionale della Protezione Civile: *Operare nell'emergenza: tutela del patrimonio culturale e calamità naturali*.

Ad aprire i lavori i saluti istituzionali di Francesca Imperiale, Soprintendente archivistico e bibliografico della Liguria, Paolo Giannone, Direttore della Biblioteca Universitaria di Genova, e Cristina Bartolini, funzionario architetto del nostro Segretariato regionale, temporaneamente incaricato sostituto supplente del Segretario regionale, la quale ha successivamente presentato l'Unità di Crisi Coordinamento Regionale (UCCR), facente capo al nostro Segretariato regionale, illustrandone cariche e compiti.

A completare queste considerazioni l'intervento del nostro funzionario storico dell'arte Rossana Vitiello, più volte impegnata sul campo per il recupero di beni storici e artistici a seguito del sisma che ha colpito l'Italia centrale nel biennio 2016-2017, riportando esempi concreti del modo di operare sul territorio da parte delle Unità di Crisi che il Ministero per beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT) ha previsto in ogni regione sotto l'egida dei Segretariati regionali.

Un'esperienza analoga, riferita al patrimonio architettonico, è stata raccontata da Roberto Leone, funzionario architetto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, mentre Francesca Imperiale ha focalizzato l'attenzione sul lavoro svolto per il recupero degli archivi alluvionati in Liguria, soffermandosi sulle criticità poste dai materiali cartacei e sulla necessità di trarre in salvo non solo la documentazione storica, ma anche quella corrente che riveste un valore per l'intera cittadinanza, dallo stato civile alla previdenza sociale.

Dopo aver descritto il ruolo della propria unità, Antonio Quarta, Comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Genova, ha mostrato due filmati, di cui uno relativo a un'importante esercitazione che, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, ha coinvolto tutte le forze tenute a salvaguardare i beni culturali in caso di emergenze, come il contingente italiano della task force Unite4Heritage, i "monuments men" italiani.

Un importante contributo è derivato da coloro che si occupano della gestione delle emergenze: operatori della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

Emanuela Macchiavelli e Silvia Fanti della Protezione Civile Liguria hanno messo in rilievo la priorità strategica della pianificazione: dalla condivisione di elementi e dati relativi ai beni culturali del territorio alla definizione di specifici percorsi formativi, senza escludere la sensibilizzazione delle collettività all'insegna del più ampio concetto di resilienza. Il tema della formazione è stato anche sviluppato da Silvano Gallo e Maurizio Scaniglia dei Vigili del Fuoco Liguria, alla luce della loro esperienza all'Aquila, dove hanno lavorato dopo il sisma in stretto contatto con i funzionari del MiBACT, confrontandosi direttamente con le problematiche poste dagli interventi sul patrimonio culturale, come la messa in sicurezza delle strutture architettoniche e il recupero di beni mobili intrappolati in edifici pericolanti o tra le macerie. Il convegno ha dunque offerto una prospettiva articolata che, a partire dall'attività della UCCR organizzata e coordinata dal Segretariato regionale per la Liguria, ha incluso le diverse competenze chiamate in causa dalle calamità naturali,

raggiungendo l'obiettivo prefissato di avviare un percorso operativo in sinergia con tutte gli enti a cui spetta l'arduo e delicato compito di salvare e proteggere il patrimonio culturale.

